

FAQ

FAQ 1

Nel bando riservato ai PTP, si prevede la realizzazione di un Accordo di Rete. Questo Accordo deve essere fatto di fronte al notaio?

Risposta

L'avviso pubblico di cui al DD 9684 del 6 maggio 2024 si rivolge ai PTP attivi e con accordo di rete valido al momento della presentazione della domanda.

Per quanto riguarda la forma che deve avere l'accordo e/o il suo rinnovo riportiamo quanto scritto nel DECRETO 7 febbraio 2013 - allegato C) STANDARD MINIMI PER LA COSTITUZIONE DEI POLI TECNICO-PROFESSIONALI

Gli accordi di rete hanno la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata. La pubblicità dell'accordo di rete è assicurata dalla registrazione, che ne costituisce condizione di efficacia non solo nei confronti di terzi, ma anche nei rapporti interni tra i soggetti partecipanti al polo.

FAQ 2

Riguardo al bando in oggetto chiedo gentilmente: c'è qualche vincolo rispetto al parametro ora-allievo e/o al parametro ora-corso ? In relazione a ciò, la durata dei percorsi per la singola classe ha vincoli ?

Risposta

Confermiamo che l'avviso non pone nessun vincolo per durata dei corsi nè ore/allievo, si può progettare e programmare gli interventi in base alle esigenze rilevate, rispettando gli obiettivi e tutto quanto previsto dall'avviso.

FAQ 3

In relazione al bando in oggetto, siamo a richiedere se un'Associazione di Categoria (es. Confartigianato, CNA, ecc.), facente parte del Polo Tecnico Professionale che presenta il progetto possa essere considerata IMPRESA senza "finalità formativa, avente un'unità produttiva nel territorio regionale il cui ambito di operatività sia coerente con la filiera considerata" ai sensi dell'art 4 dell'avviso, "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti".

RISPOSTA

Una associazione di categoria non è considerata una impresa, per cui può sicuramente far parte del partenariato ma non può essere considerata una delle due imprese obbligatorie per il partenariato minimo previste dall'art. 4 dell'Avviso.

FAQ 4

In merito alla composizione del partenariato di cui all'art. 4 dell'avviso siamo a richiedere alcune specifiche:

1. Gli istituti di istruzione secondaria (così come le imprese) devono essere necessariamente 2 o possono essere di più? Mentre per le agenzie formative sembra chiara la possibilità di prevederne più di una (si parla di "almeno un organismo"), per le scuole e le imprese sembrerebbe che il numero sia fisso. È corretta l'interpretazione?
2. Dato che si parla di un gruppo minimo di soggetti (composta al meno da...), è corretto poter prevedere nel partenariato altri soggetti della rete non rientranti nei casi indicati?

RISPOSTA

1. Gli istituti di istruzione secondaria (così come le imprese) devono essere necessariamente 2 o possono essere di più?

Gli istituti scolastici e le imprese possono essere più di due, premesso che siano tutte appartenenti al Polo

2. E' corretto poter prevedere nel partenariato altri soggetti della rete non rientranti nei casi indicati?

Sì, altri soggetti della rete del Polo non rientranti nelle fattispecie già indicate possono far parte del partenariato di progetto

Specifichiamo che non è previsto un numero massimo di soggetti facenti parte del partenariato di progetto.

FAQ 5

In relazione all'all. 2 "formulario di progetto" siamo a richiedere una specifica. Se programmiamo formazione che non prende a riferimento il Repertorio regionale le sezioni B.2.3.5 / B.2.3.6 / B.2.3.7 devono essere comunque compilate?

RISPOSTA

Il formulario approvato in allegato 2 al DD 9684/2024 è generale, ma come riportato nella prima pagina dello stesso "Non è obbligatorio compilare tutti i box del formulario. Il soggetto proponente, a seconda della tipologia di progetto, compilerà i campi ritenuti pertinenti indicando la dicitura "NON PERTINENTE" nei campi che non ritiene utili alla descrizione del progetto".

FAQ 6

In relazione alle attività di ORIENTAMENTO ITS (oltre alle attività formative previste) possiamo prevedere una misura di Accompagnamento di 2 ore di gruppo per questa attività? Può essere descritta nella sola sezione dedicata all'accompagnamento di gruppo?

RISPOSTA

1. E' compito della progettazione organizzare, prevedere e descrivere le attività che si intendono realizzare con il progetto. Il nucleo procederà alla valutazione in termini di efficienza ed efficacia rispetto agli obiettivi progettuali e dell'avviso.

2. Precisiamo che le misure di accompagnamento/orientamento hanno una apposita sezione del formulario (B.2.4) e che non sono attività formative. Eventuali specifiche possono essere eventualmente inserite nelle schede C.3.